



## Il dopo-pandemia un labirinto

*Imprese agricole lasciate sole, ma hanno garantito le forniture*

**Crisi vino**  
Via dal mercato  
quantitativi  
in eccesso

L'intesa raggiunta sul decreto ministeriale relativa alla distillazione di crisi apre prospettive incoraggianti per i produttori di vino. "La distillazione di crisi è destinata al vino comune, non a denominazione di origine o indicazione geografica", dice il sottosegretario Giuseppe L'Abbate.



*servizio a pag. 6*



**Ancora nessun atto concreto sul fronte degli aiuti alle aziende colpite dall'emergenza economica dovuta**

**all'emergenza coronavirus, negativo il bilancio di Confagricoltura.**

*servizi a pag. 4*

**Tavolo agricolo**  
Trattativa  
sul contratto  
serve più  
flessibilità



*servizi a pag. 2*

**Agricoltura alle donne pronti mutui agevolati**



Mutui fino a un massimo 300 mila euro, da un minimo di 5 a un massimo di 15 anni, comprensivi del periodo di pre-ammortamento.

*servizio a pag. 7*

**ASSUNZIONI** **2**  
Uffici in via Manfredi aperti anche ad agosto

**IL CORSO** **4**  
Agricoltura precisione aperte le iscrizioni

**AGRITURISMI** **8**  
Bonus vacanze e aiuti per una vacanza diversa

**ARRIVEDERCI**  
Come consuetudine Daunia Agrinotizie prende un periodo di vacanza. Appuntamento a settembre

*Schiavone: «Diciture strane sulle bollette d'acquisto»*

## Grano, mercato in allarme sul prodotto nazionalizzato

Raccolto al di sotto delle attese, il bilancio dell'annata granaria conferma le attese.

Ma la qualità è ottima anche se il mercato non premia i produttori.

Allarme per il grano

nazionalizzato: «Compaiono diciture strane sulle bollette di acquisto denuncia il presidente di Confagricoltura Foggia, Filippo Schiavone - chiediamo trasparenza».

Schiavone - chiediamo trasparenza».

Schiavone - chiediamo trasparenza».

*servizio a pag. 3*



SINDACATI-ORGANIZZAZIONI

# Tavolo agricolo fermo, accordo lontano

*Campanaro: «Tariffe più basse per evitare che le imprese ricorrano a sotterfugi»*

Tavolo agricolo impantanato, il confronto fra organizzazioni professionali e sindacati dei lavoratori non fa passi avanti. Situazione che potrebbe sbloccarsi tra qualche tempo, la sensazione al momento è che lo stallo possa continuare nel pieno delle grandi campagne di raccolta. «Siamo in una fase di impasse - commenta il direttore di Confagricoltura Foggia, Giuseppe Campanaro - avevamo impostato la trattativa provando a guardarci negli occhi, soprattutto nella consapevolezza che i tempi cambiano e non si può continuare a far finta di nulla. Ai sindacati diciamo soprattutto una cosa: se vogliamo che le aziende si comportino in modo serio dobbiamo tener conto che i prezzi di mercato non sono più quelli fissati dal vecchio contratto provinciale del lavoro agricolo scaduto nel 2018. Parliamo di prezzi esagerati, un lavoratore generico intasca 50 euro lordi per sei ore e 40 al giorno. Noi proponiamo di scendere a 43 euro lordi, una piccola modifica che aiuterebbe le imprese a reggere la crisi di mercato peraltro aggravata dall'emergenza sanitaria. Nessuno - aggiunge Campanaro - vuol penalizzare i lavoratori soprattutto quelli spe-

cializzati: sappiamo tutti che un buon potatore non accetterà mai ingaggi per meno di 70-80 euro lordi. Ma è giusto in questo momento rivedere l'inquadramento delle categorie».

Confagricoltura chiede un'operazione-verità sul contratto provinciale, la sperimentazione scaduta nel dicembre 2019 non ha introdotto sostanziali novità nel rapporto azienda-lavoratore. «Il vero problema è correggere alla radice quel groviglio di sotterfugi che alimenta un sistema drogato: le aziende per evitare di pagare troppi contributi, riconoscono in busta paga 2-3 giornate lavorative, saldando il resto dell'importo a nero. Ma questo stato di cose non conviene più al lavoratore né tantomeno al datore.

E non è neanche vero che i salari di questa provincia siano bassi, anzi.

In Toscana, ad esempio, il contratto per le categorie generiche prevede salari più bassi del nostro.

Di tutto questo vogliamo invitare i sindacati dei lavoratori a discutere - conclude Giuseppe Campanaro - per cercare quanto più è possibile di essere realisti e non cadere nella retorica di un mondo agricolo maltratta i lavoratori.



## *Gli uffici di Confagricoltura aperti* Assunzioni di manodopera possibile anche a ferragosto

Si informano i signori associati che assumono manodopera durante la stagione estiva, che per il periodo di chiusura degli Uffici di Confagricoltura Foggia (sede di Foggia), previsto nella settimana di Ferragosto (12-18 agosto 2020) sarà comunque garantito il servizio assunzioni contattando telefonicamente il numero 0881/724532 o via email all'indirizzo: sindacale@confagricolturafoggia.it. Un nostro operatore sarà comunque a vostra disposizione dalle ore 9.30 alle ore 11.30.

Si ricorda che per la chiusura per ferie degli uffici intermediari abilitati alla trasmis-

sione telematica delle assunzioni, è possibile per il datore di lavoro inviare nei tempi previsti dalla legge (il giorno prima), una comunicazione sintetica di urgenza ad un fax server nazionale al numero 848-800131, fermo restando l'obbligo di effettuare la comunicazione completa telematica entro cinque giorni.

La comunicazione d'urgenza va effettuata utilizzando un facsimile del modello "Unificato URG" da scaricare dal link

[https://www.cliclavoro.gov.it/Moduli%20e%20Documenti/UNIURG\\_AGGIORNATO.v6.pdf](https://www.cliclavoro.gov.it/Moduli%20e%20Documenti/UNIURG_AGGIORNATO.v6.pdf)

## BILANCIO IN CHIARO-SCURO

# Grano duro di qualità, consoliamoci così

*Annata non brillante per i raccolti, ma sul mercato la richiesta aumenta*

Previsioni purtroppo ampiamente rispettate, per il grano duro in Capitanata potrebbe essere una brutta annata, come non se ne vedevano da decenni. Confagricoltura Puglia stila un primo bilancio a conclusione della trebbiatura basandosi su una elaborazione dei dati provenienti da Confagricoltura Foggia. Al momento, i produttori registrano un calo di circa il 30% rispetto alla media annua di 35 quintali per ettaro. Se confermato il trend, il calo potrebbe superare il 40 per cento. Dati così negativi non si registravano da decenni, dalle annate 1982-1983.

La riduzione è stata causata dalle improvvise gelate di aprile e dalla siccità che da mesi asseta il Foggiano, zona dove viene prodotta la maggior parte del grano italiano. Buona invece la qualità del prodotto, con un alto valore proteico.

Il presidente di Confagricoltura Puglia Luca Lazzaro evidenzia che sono alte le attese su questa coltura nell'ambito delle produzioni pugliesi: "Le farine prodotte nella nostra regione sono apprezzate dai consumatori e abbiamo registrato negli ultimi mesi, soprattutto durante il lockdown, un aumento della richiesta. Tendenza che potrebbe proseguire". "Produrre grano - spiega - significa affrontare in maniera imprenditoriale l'investimento. E, a fronte di

un costo economico importante, è sempre più necessario avere un riscontro certo dal mercato. Sicuramente - aggiunge - dalle politiche nazionali e regionali ci si aspetta una maggiore puntualità nell'erogazione dei sussidi economici legati al settore, quindi "premi accoppiati", premi legati ai de minimis, premi legati al greening".

"Produrre grano duro - rileva poi Lazzaro - significa oggi in aree quali il Leccese, il Tarantino il Brindisino, l'arco ionico meridionale un'alternativa al dissesto e all'abbandono dei terreni colpiti dalla Xylella. Una riconversione, questa, non estremamente onerosa per l'azienda agricola ma, al tempo stesso, che garantisce una discreta redditività".

A parte le gelate e la siccità, a insidiare il grano duro vi sono i prodotti stranieri. Per Filippo Schiavone, presidente di Confagricoltura Foggia, le presunte migliori qualità pastificatorie dei grani esteri sono un falso e pericoloso mito.

"Solitamente - dice - l'importazione di grano estero è giustificata dalla sua presunta qualità pastificatoria, che dovrebbe controbilanciare la scarsa qualità salutistica. Perché tanta urgenza di acquistare grano, di dubbia qualità, dall'estero, a prezzi non da saldi, se è alle porte la produzione locale? Non è che questo grano è fatto arrivare per

influenzare, al ribasso, il prezzo del grano nostrano?". "Sono intollerabili - conclude Schiavone - le speculazioni a danno dei cerealicoltori, con ricadute penalizzanti anche sulla salute dei consumatori".



Controlli su nave di grano

## Continuano gli sbarchi nei porti Schiavone: «Ora l'allarme sul frumento nazionalizzato»

Le navi continuano a stazionare nei porti di Bari e Manfredonia, arriva tanto grano dall'estero. «Importanti trader - è la denuncia del presidente di Confagricoltura Foggia, Filippo Schiavone - comprano grano duro estero, quasi certamente di dubbia qualità in base al prezzo d'acquisto, per rivenderlo ai commercianti locali. Fin qui nulla di strano! Al momento della vendita, la relativa fattura, in molti casi, porta la seguente dicitura (fuorviante?) "grano duro naz.", laddove per "naz." dovrebbe intendersi nazionalizzato». Le contrattazioni effettuate forse per aggirare il mercato e l'esigenza manifestata da numerosi grandi gruppi della trasformazione industriale a dotarsi di grano nazionale, ovvero prodotto nel nostro paese. E invece in quella dicitura "naz." si nasconderebbe in realtà il raggirio. «Correttezza vorrebbe - sottolinea ancora il presidente Schiavone - che in fattura si indicasse: "grano duro d'importazione nazionalizzato". Certo non è obbligatorio, anche se chiederemo al ministro Bellanova - riferisce il presidente di Confagricoltura Foggia Filippo Schiavone - di renderlo tale. In modo da non "ingannare" i commercianti o, qualora consapevoli, non invitare quelli poco seri, vivaddio non tutti, ad acquistare a prezzi convenienti per poi farne miscele con grani locali o, peggio ancora, trasformarli in maghi che tramutano in nazionale il grano estero».



IL DOPO PANDEMIA

# Solo annunci per l'agricoltura pugliese

*Delusi gli agricoltori di Confagricoltura, Lazzaro: «Pochi aiuti alle imprese»*

“Per l'agricoltura pugliese si registrano solo annunci. Ancora nessun atto concreto sul fronte degli aiuti alle aziende colpite dall'emergenza economica data dal coronavirus”. È negativo il bilancio del presidente di Confagricoltura Puglia Luca Lazzaro dopo la riunione in IV commissione consiliare della Regione Puglia che ha affrontato l'emergenza Covid alla luce delle difficoltà che si ripercuotono sulle aziende dopo tre mesi di lockdown. Durante l'incontro, in videoconferenza, i partecipanti hanno discusso nello specifico delle misure a sostegno del settore lattiero-caseario (legge n. 13 del 15.05.2020). La legge ha stanziato 2 milioni di euro per il sostegno al settore.

“Con le imprese agricole che rischiano ogni giorno che passa la chiusura, è stato comunicato un primo provvedimento da un milione di euro destinato agli allevatori. Mentre il secondo milione sarà oggetto di una ulteriore delibera, non appena Bruxelles avrà dato il via libera”. Anche nel settore florovivaistico, altro comparto colpito duramente dalla crisi causata dal coronavirus, si attende la bozza del Bando per gli aiuti.

“Insomma - conclude il presidente di Confagricoltura Puglia - dei 32 milioni di euro di aiuti previsti da parte della Regione Puglia, gli agri-

coltori hanno visto poco o niente e si accumulano ritardi su ritardi in un momento drammatico. Il presidente della Regione Michele Emiliano dovrebbe porre la dovuta attenzione all'agricoltura

pugliese, comparto che ha assicurato con grandi sforzi la produzione di generi di prima necessità anche in pieno lockdown e che oggi ha bisogno di fatti e non di parole per ripartire”.

## Precision farming Nuovo modo di fare agricoltura

L'agricoltura di precisione è una tecnologia innovativa, che modifica radicalmente le tecniche esistenti e ne introduce di nuove, per fornire all'agricoltore strumenti di



valutazione obiettivi che lo possano assistere nella conduzione della propria azienda, con lo scopo di ottenere il massimo ritorno economico nel rispetto dei vincoli ambientali. Confagricoltura Foggia in collaborazione con ENAPRA e organizzato dall'Ente di Formazione in agricoltura FORAGRI organizza un training a settembre per i dipendenti di aziende agricole associate ed ha come obiettivo quello di fornire una conoscenza sulle potenzialità di gestione “precisa” delle coltivazioni, ottimizzando attraverso i Sistemi Informativi Geografici - GIS, GPS differenziale, analisi digitale del

territorio, analisi geostatistica, telerilevamento, sensori geoelettrici e radiometrici, modelli di simulazione dinamica.

Formazione di base su macchine spandiconcime a rateo variabile, che recepit i dati dei gps, dosano con precisione la quantità di concime necessaria in ogni area, irrigatori gestiti da software - sempre collegati al gps - che irrorano acqua in base ai livelli di umidità registrati al suolo. Centraline meteo, applicazioni per smartphone, algoritmi per le proiezioni sul raccolto o sulla possibile diffusione di parassiti. L'utilizzo di macchine automatizzate e tecnologie specifiche che rendono qualsiasi intervento preciso e mirato, aumentando le probabilità di riuscita delle operazioni, il corso dei trattori calcolato grazie alle coordinate gps.

## Il ministro Garanzie dell'Ismea al settore della pesca

Garanzie Ismea anche per il settore della pesca, via libera dal ministro Bellanova che ha salutato il provvedimento con queste parole. “Quanto fosse necessario e urgente rendere strutturale questo strumento - rileva la responsabile all'Agricoltura - lo confermano proprio i dati Ismea sul numero di garanzie che le risorse stanziate nel Decreto liquidità e adesso anche nel Rilancio, ovviamente estese all'intero settore agricolo, della pesca e dell'acquacoltura, stanno rendendo possibili, garantendo liquidità immediata alle aziende.

Ebbene, ad oggi - rileva il ministro - sono circa 400 le imprese della pesca che vi hanno fatto ricorso, con un importo totale dei finanziamenti per oltre 7milioni, ed è evidente che rendere strutturale tale strumento sarà per questo segmento una boccata d'ossigeno e un sostegno importante che va ad aggiungersi a tutti quelli messi in campo in questi mesi a partire dalla Legge di bilancio, non ultima la misura voluta con forza in sede di approvazione del Decreto Rilancio e coperta da risorse Mipaaf per circa 4milioni

## IL CONCORSO NAZIONALE

# Agricoltura sociale, iscrizioni fino a ottobre

*Il bando finanzia premi per 40 mila euro e una borsa di studio*

Iscrizioni entro il 15 ottobre 2020 per partecipare alla quinta edizione del bando nazionale "Coltiviamo Agricoltura Sociale", indetto da Confagricoltura con la Onlus Senior - L'Età della Saggezza, insieme, per il secondo anno consecutivo, a Reale Foundation (la fondazione corporate di Reale Group), in collaborazione con la Rete Fattorie Sociali e l'Università di Roma Tor Vergata. Il bando mette in palio tre premi da 40.000 euro ciascuno, a copertura totale dei costi, per altrettanti progetti innovativi di Agricoltura Sociale: due premi sono erogati dalla Onlus Senior - L'Età della Saggezza e uno da Reale Foundation.

A testimoniare l'importanza che i proponenti ripongono nella formazione in questo settore, ai tre progetti selezionati sarà assegnata una borsa di studio per la frequenza alla sesta edizione del master di Agricoltura sociale all'Università di Roma Tor Vergata. La borsa di studio può essere utilizzata dal vincitore o da una persona che lui stesso indicherà a patto che sia direttamente collegata al progetto o all'organizzazione vincente. Nei primi quattro anni il bando ha raccolto centinaia di proposte progettuali, a conferma della crescita del comparto e della capacità di dare risposte concrete a esigenze reali, dialogando attivamente con interlocutori pubblici e privati. I progetti vincitori, seguiti direttamente da Confagricoltura e da Onlus Senior sin dalle prime edizioni, hanno assunto nel tem-



## Lavoratori agricoli Poche regolarizzazioni un'incombenza lasciata solo ai datori di lavoro

Regolarizzazioni sì, ma solo ai datori di lavoro viene lasciata tale incombenza. La Capitanata risulta infatti al nono posto, con appena 45 domande presentate, nella graduatoria delle domande di regolarizzazione in agricoltura. Anche la Puglia segue lo stesso trend: sono giunte al Ministero dell'Interno solo 166 domande di regolarizzazione di lavoratori agricoli, circa il 7% delle istanze presentate in tutta Italia, ovvero 2.255. Da quanto emerge dai primi dati diffusi dal Ministero dell'Interno le richieste totali inviate al 15 giugno (e quindi già elaborate) sono 23.950: di queste meno del 10% provengono dal settore agricolo, 2.255 rispetto alle 21.695 (91%) che riguardano il lavoro domestico.

Per quanto riguarda, invece, i paesi di provenienza dei lavoratori

per i quali è richiesta la regolarizzazione, i primi tre sono: India (540 domande), Albania (483), Marocco (441). Al contrario l'89% della nazionalità del datore di lavoro richiedente è italiana (2.000 domande), mentre le restanti 255 domande sono state presentate da imprenditori agricoli di India (56), Albania e Marocco (50), Tunisia (26).

<Siamo distanti dalle proiezioni elaborate alla vigilia che parlavano di una platea nazionale di 600mila lavoratori di cui circa 300mila solo in agricoltura - afferma il segretario generale Uila Puglia, Pietro Buongiorno - si stima che nei periodi di grande raccolta in Puglia trovino occupazione in agricoltura circa 20mila lavoratori irregolari. C'è quindi una forbice molto ampia tra il numero dei potenziali aventi diritto

po contorni di stabilità e continuità operativa. Al bando possono partecipare imprenditori agricoli e cooperative sociali o associazioni di più soggetti, a patto che il capofila sia uno delle prime due categorie, con progetti dedicati a minori e giovani in condizione di disagio sociale, anziani, disabili, immigrati che godano dello stato di rifugiato o richiedenti asilo. Le proposte devono riguardare una o più delle seguenti aree: l'inserimento socio-lavorativo di persone con disabilità o svantaggiate e di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale; le prestazioni e le attività sociali di servizio per le comunità locali che utilizzino le risorse dell'agricoltura per sviluppare le capacità delle persone; i servizi a supporto delle terapie mediche, psicologiche riabilitative; l'educazione ambientale e alimentare, la salvaguardia della biodiversità, la conoscenza del territorio mediante le fattorie sociali e didattiche.

Un'equilibrata presenza di genere nell'individuazione del target e nella realizzazione delle attività sarà valutata positivamente, così come la collaborazione con i servizi socio-sanitari e con gli enti pubblici competenti per territorio. Sulla piattaforma [www.coltiviamoagricolturasociale.it](http://www.coltiviamoagricolturasociale.it) sarà poi possibile conoscere nel dettaglio tutti i progetti partecipanti. Per la selezione dei vincitori sono previste due fasi distinte: una votazione online e una valutazione di merito.

MISURE POST-PANDEMIA

# Via alla distillazione di crisi per il vino comune

*L'obiettivo del Governo è togliere dal mercato quantitativi in eccesso*

Dopo un serrato confronto tecnico con le Regioni e le Province autonome e la consultazione dei rappresentanti della filiera vitivinicola, la Conferenza Stato-Regioni ha raggiunto l'intesa sul decreto ministeriale relativo alla distillazione di crisi. Questa misura, in deroga al Piano nazionale di settore, è stata prevista dal Regolamento comunitario dello scorso 30 aprile al fine di fronteggiare la crisi economica conseguente alla pandemia da Covid-19 e ha suscitato da subito interesse negli operatori. "La distillazione di crisi è destinata al vino comune, non a denominazione di origine o indicazione geografica, e consente di togliere dal mercato quantitativi di vino che potrebbero creare turbative, con ripercussioni sui prezzi - dichiara il Sottosegretario alle Politiche Agricole, Giuseppe L'Abbate - Sosteniamo il settore e, al contempo, rendiamo disponibile alcol da utilizzare a fini industriali, quindi anche per la produzione di disinfettanti. Ringrazio tutti per il lavoro svolto e per aver trovato un accordo tra le diverse esigenze di un settore che aveva iniziato in grande spolvero il 2020 ma che ha dovuto subire in maniera devastante l'impatto della pandemia, con la relativa chiusura del canale Horeca in Italia e all'estero che rappresenta



lo sbocco commerciale privilegiato per il comparto vitivinicolo nazionale. Siamo certi che con politiche di sostegno e di rilancio - conclude il Sottosegretario L'Abbate - potremo riconquistare il posto che il vino italiano merita nel palcoscenico mondiale".

Al finanziamento della misura sono destinati complessivi 50 milioni di euro, attraverso la rimodulazione dei fondi disponibili per il Piano nazionale del settore vitivinicolo, assegnando alla distillazione di crisi parte dei fondi inizialmente destinati al finanziamento della misura delle distillazioni dei sottoprodotti, per un importo di 10 milioni di euro, parte di quelli relativi al pagamento dei saldi della misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi e delle economie realizzate nella misura, per un importo di 18 milioni di euro. A ciò si aggiungono 22 milioni di euro derivanti da probabili economie di spesa che si realizzeranno nel corso dell'esercizio finanziario 2019-2020.

## Settore vini difficile la gestione delle giacenze

Il settore vitivinicolo risulta fra quelli maggiormente colpiti dalle misure restrittive dovute all'emergenza Covid 19. L'aumento delle giacenze di alcune tipologie di prodotto dovute alla mancata vendita per la chiusura del canale Horeca e alle difficoltà sui mercati esteri hanno condotto il governo ad emanare alcune misure volte a gestire le eccedenze e a contenere la futura produzione: la distillazione di crisi, la riduzione volontaria delle produzioni d'uva per i vini Dop e Igp e la riduzione obbligatoria delle produzioni d'uva per i vini generici. La discussione sulla riduzione volontaria delle rese per le uve destinate alla produzione di vini Dop ed Igp è in atto in questi giorni fra Regioni e Mipaaf.

*Gli Stati generali Giansanti: «Ridurre l'Iva sui prodotti agricoli»*

"La ripresa economica richiede un immediato intervento per stimolare la domanda. Ho proposto al governo una riduzione delle aliquote Iva sui prodotti agricoli e del cuneo fiscale sul lavoro allo scopo di rilanciare i consumi". Lo ha dichiarato il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, alla riunione degli Stati Generali dell'Economia a Villa Pamphilj a Roma, dedicata al settore agroalimentare. "Siamo pronti a scrivere insieme un Patto per il Sistema Italia - prosegue Giansanti - le risorse messe a disposizione dall'Europa sono fondamentali per avviare un profondo cambiamento dell'economia, ma in questo momento servono anche interventi mirati. Per tornare a crescere, rilanciare la produttività, occorre migliorare le infrastrutture, diffondere la digitalizzazione e le innovazioni tecnologiche, valorizzare la ricerca e la formazione. La semplificazione burocratica merita una sottolineatura a parte. In un Paese che vuole essere all'avanguardia, i ritardi nella stesura di un decreto attuativo o di una circolare ministeriale bloccano l'erogazione di provvedimenti attesi da migliaia di cittadini e imprese in difficoltà".

## UNA TENDENZA SI CONSOLIDA

# Agricoltura, il futuro è donna pronti mutui fino a 300mila euro

Valorizzare e potenziare il ruolo delle donne in agricoltura, tra i settori con la più alta percentuale di occupazione femminile: è l'obiettivo del Decreto Donne in Campo, approvato in Conferenza Stato Regioni, attuando la misura presente nella Legge di Bilancio 2020. Il testo definisce i criteri e le modalità per la concessione di mutui agevolati a tasso zero per sostenere iniziative finalizzate allo sviluppo o al consolidamento di aziende agricole condotte da imprenditrici, attraverso investimenti nel settore agricolo e in quello della trasformazione e commercializzazione dei prodotti relativi. I mutui sono concessi fino a un massimo 300 mila euro, da un minimo di 5 a un massimo di 15 anni, comprensivi del periodo di pre-ammortamento. Ammonta a 15 milioni di euro la dotazione finanziaria iniziale per il 2020, grazie all'istituzione di un fondo rotativo. Soggetto attuatore sarà l'Ismea. Prevista inoltre la possibilità di accettare fidejussioni anche da parte di enti assicurativi e non solo bancari.

“Donne in campo è una misura che ho voluto fortemente e che, insieme al sostegno all'imprenditoria gio-



vanile, dice con chiarezza l'importanza di una agricoltura plurale, consapevoli di come proprio donne e nuove generazioni costituiscono la più straordinaria leva di cambiamento e di innovazione su cui il Paese possa contare. Al contempo, è il dovuto riconoscimento al ruolo fondamentale che le donne svolgono da sempre nel settore agricolo, e che oggi proprio in questa misura trova un sostegno adeguato”, dichiara la ministra dell'Agricoltura Teresa Bellanova. “Le statistiche ci dicono che sono oltre duecentomila le imprenditrici agricole in Italia”, prosegue Bellanova, “circa il 28 per cento del totale. Di queste aziende una parte indicativa è nelle mani di giovani donne under 35. Per non parlare di alcuni settori,

come l'ortofrutta, dove l'occupazione femminile sfiora addirittura il 70 per cento. Numero significativi, che indicano anche una direzione da perseguire con determinazione.

Il futuro dell'agricoltura parla in larga parte la lingua delle donne e delle nuove generazioni donna. Non è uno slogan, è la realtà. Considerato anche come gran parte della nuova agricoltura multifunzionale ruoti proprio intorno alla presenza, al lavoro, alla capacità e alla creatività femminili”.

**Oltre  
200mila  
imprenditrici  
il 28%  
del totale**

## FOCUS

### CONFAGRICOLTURA

Chiusura uffici per la pausa estiva dal 12-18 agosto

Anche quest'anno, per la stagione estiva, gli uffici di Confagricoltura Foggia, osserveranno un breve periodo di chiusura, esattamente da mercoledì 12 agosto a martedì 18 agosto. In caso di urgenze ed esigenze particolari è comunque garantita l'assistenza agli associati i numeri utili saranno pubblicati sulla pagina web di Confagricoltura Foggia: [www.confagricolturafoggia.it](http://www.confagricolturafoggia.it).

### LA CONVENZIONE

Gruppo Fca Italy nuovi sconti per i nostri soci

Il Gruppo FCA Italy convenzionato con Confagricoltura Foggia ha proposto nuovi sconti ai nostri iscritti e ai dipendenti per godere di condizioni commerciali particolarmente vantaggiose per l'acquisto di autoveicoli nuovi dei marchi del Gruppo Fiat, Abarth, Lancia, Alfa Romeo, Jeep e Fiat Professional. L'iniziativa è valida per i veicoli ordinati presso la rete Concessionaria italiana dei marchi Fiat, Abarth, Lancia, Alfa Romeo, Jeep e Fiat Professional, fino al 30 luglio 2020.

### DA ISMEA

Cambiale agraria sospeso il portale per le domande

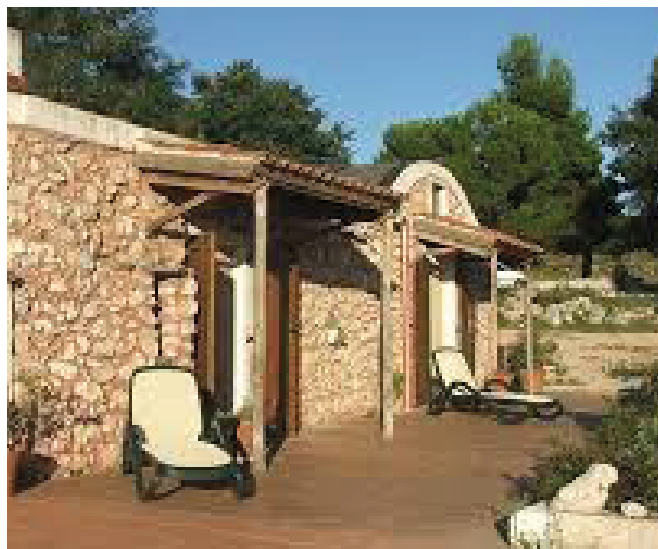
Cambiale agraria e della pesca, Ismea sospende portale dedicato alle domande. Sono infatti state registrate sul portale oltre 7.500 richieste, per un ammontare totale di gran lunga superiore alla dotazione inizialmente stanziata di 30 milioni di euro. L'Istituto precisa che tutte le domande saranno istruite secondo l'ordine cronologico di avvenuta presentazione, fino ad esaurimento dei 30 milioni di euro messi a disposizione.

Confagricoltura ha riconfermato ad Ismea l'importanza di tale misura, quale contributo essenziale per l'attività di conduzione delle imprese agricole, soprattutto in questo particolare momento di crisi di liquidità, e sarà avanzata nuova richiesta al Ministero.

## TEMPO DI VACANZE

# Turismo, spinta agli agriturismi per superare l'impatto covid-19

Tra i settori più colpiti dalle misure di contrasto all'epidemia Covid-19 c'è indubbiamente quello turistico-ricettivo, dove sono ricompresi i servizi agrituristici. Un settore sempre in crescita che conta secondo l'ISTAT (2018) 23.615 aziende agrituristiche, con un giro d'affari di 1.393 milioni di euro correnti (+2,5% rispetto al 2017), ma che, a causa dell'emergenza Covid-19, ha subito un forte calo di prenotazioni, specie da parte degli stranieri (la cui domanda corrisponde al 59% dei pernottamenti complessivi), tanto che le stime ISMEA evidenziano, per il 2020, una perdita complessiva per il settore di circa 970 milioni di euro, pari al 65% del fatturato. Tra le misure messe in atto per il contrasto della crisi economica generata dal virus COVID-19 nel settore agricolo, il Ministero delle Politiche agricole si è attivato per sostenere queste attività connesse al comparto primario. "Compensare la totalità delle perdite già registrate e che, inevitabilmente, si andranno a registrare nei mesi a venire sarà impossibile ma sono diverse le azioni che stiamo portando avanti per aiutare le imprese agrituristiche, sia attraverso aiuti finanziari sia attraverso un sostegno alla spesa delle famiglie italiane - dichiara il Sottosegretario Giuseppe L'Abbate -. Abbiamo innanzitutto previsto



l'esenzione della prima rata di acconto dell'IMU 2020. Come specificato dall'art. 177 del Decreto Rilancio, il beneficio vale per i proprietari degli agriturismo nonché degli altri immobili a vocazione turistica, inclusi i villaggi vacanze, gli ostelli della gioventù, gli affittacamere, i bed & breakfast, i residence e i campeggi che risultino anche gestori dell'attività".

Accanto a questo strumento, per frenare l'impatto negativo generato dalla contrazione generale dei turisti "è prevista una TAX credit vacanze (art.176), mediante un credito massimo di 500 euro per nucleo familiare (ridotto a 300 euro per i nuclei di due persone e a 150 euro per i nuclei di una sola persona), utilizzabile dal 1° luglio fino al 31 dicembre 2020, in favore delle famiglie con un reddito ISEE non superiore a 40.000 euro che intendano trascorrere le vacanze - spiega il Sottosegretario alle Politiche

Agricole - presso le strutture turistico-ricettive, inclusi gli agriturismo. Il bonus è fruibile, d'intesa con il fornitore del servizio, nella misura dell'80%, come sconto sul corrispettivo dovuto e per il restante 20% come detrazione di imposta. Sempre con il Decreto Rilancio - informa ancora il parlamentare pugliese - abbiamo predisposto lo stanziamento di un Fondo per la promozione turistica (art.179) con una dotazione di 20 milioni di euro per il 2020, allo scopo di favorire la ripresa dei flussi turistici in ambito nazionale. Infine - conclude L'Abbate - ai soggetti esercenti attività d'impresa spetta anche un credito d'imposta in misura del 60% dell'ammontare mensile del canone di locazione di immobili a uso non abitativo (art.28), bonus che per le strutture alberghiere e agrituristiche è riconosciuto indipendentemente dal volume di affari registrato nel periodo d'imposta precedente".

## Hotel e villaggi Rinnovate le convenzioni per i soci di Confagricoltura

Anche quest'anno, abbiamo rinnovato le nuove convenzioni con hotel e villaggi dislocati in varie località italiane. Vi informiamo che la maggior parte degli hotel questo anno - avendo aperto la stagione molto tardi a causa dell'emergenza COVID 19 - non applicheranno un listino prezzi fisso, ma varieranno i prezzi in settimana in settimana, probabilmente a seconda delle presenze. Pertanto, vi consigliamo di consultare i vari siti web o telefonare ai booking per verificare di volta in volta il prezzo del periodo prescelto al quale applicare la percentuale di sconto prevista.



**DAUNIA AGRINOTIZIE**  
(gratuito ai soci)

Organo ufficiale di informazione di  
**CONFAGRICOLTURA FOGGIA**  
Unione Provinciale Agricoltori

Direttore Responsabile  
**Massimo Levantaci**

in redazione  
**Anna Lisa Corbosiero**

**Redazione**

71121 FOGGIA - Via Manfredi, 1  
tel. 0881.724535 - 0881.778468  
e-mail: segreteria@confagricolturafoggia.it  
www.confagricolturafoggia.it

Pubblicità  
**Confagricoltura Servizi Foggia srl**  
tel. 0881.724535

Stampa  
Tipografia Rotostampa snc  
Corso Roma 47/a - tel. 0881.724788 - Foggia  
Autorizzazione del Tribunale di Foggia n. 9/69

Giornale chiuso in tipografia il 10 luglio 2020